

COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA

PROVINCIA DI RIMINI

GIUNTA COMUNALE

COPIA DI DELIBERAZIONE

N° **0000021** del **30-01-2018**

OGGETTO

PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

L' anno duemiladiciotto addì trenta del mese di Gennaio alle ore 12:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la GIUNTA COMUNALE si è riunita nelle persone seguenti :

N°	Cognome	Nome	Carica	Pr
1	CECCARELLI	ENZO	SINDACO	Sì
2	MAGGIOLI	ROBERTO	VICESINDACO	--
3	GIOVANARDI	GIOVANNI	ASSESSORE	Sì
4	NERI	MICHELE	ASSESSORE	Sì
5	SCARONI	LORETTA	ASSESSORE	Sì

PRESENTI 4

ASSENTI 1

con la Partecipazione del Segretario Generale DOTT. DANILO FRICANO.

Il Sig. ENZO CECCARELLI constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che il D.Lgs. 27/10/2009 n.150, di attuazione della L. 04/03/2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, in base all'art. 10, comma 1, lett. a) impone alle Amministrazioni di individuare e attuare le priorità politiche, le strategie di azione e gli obiettivi programmatici, collegandoli con i contenuti del Bilancio, attraverso l'approvazione di un documento denominato "Piano delle performance", così come modificato dal D.Lgs. 74/2017;

DATO ATTO che il "Piano delle Performance" è un documento di programmazione, la cui finalità è di rendere partecipe la comunità degli obiettivi che l'Ente si è dato, garantendo trasparenza ed ampia diffusione ai cittadini;

VISTO il Piano redatto in conformità ai principi contenuti negli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 150/2009 e coerente con le fasi del ciclo di gestione delle performance e con il relativo monitoraggio in corso d'anno che consentirà di valutare le performance, allegato al presente atto parte integrante e sostanziale;

PREMESSO che con atto di C.C. n. 60 del 18/07/2017 è stato presentato il Documento Unico di Programmazione anno 2018/2020;

ESAMINATE le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire dal 2018 al termine del proprio mandato; gli obiettivi strategici di DUP e gli obiettivi specifici pluriennali;

DATO ATTO che, il documento è così composto e strutturato:

- Descrizione dell'Amministrazione
- Programmazione Triennale
- Qualità e Servizi
- Stato di Salute dell'ente
- Impatti e Benchmark

CONSIDERATO che il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi saranno integrati al presente piano con successivo atto dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

1. Di approvare il "Piano della Performance Anno 2018", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. Di demandare a successivo atto l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano dettagliato degli Obiettivi 2018-2020.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Bilancio di Previsione per l'anno 2017/2019 e il documento unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 13.01.2017, dichiarata immediatamente eseguibile;

RICHIAMATI l'art. 107 del D.Lgs 18.08.00, n.267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165, i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ovvero definiscono gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottano gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione degli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettano i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo. Ad essi è attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTA la proposta sopra riportata;

VISTO il parere favorevole espresso in data 30.01.2018 dal Dirigente del Settore / DIRETTORE AMMINISTRATIVODIREZIONE AMMINISTRATIVA ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi.

VISTO il parere favorevole espresso in data 30.01.2018 dal DIRETTORE AMMINISTRATIVO, in ordine alla regolarità contabile tenuto conto dei riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio comunale, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge.

CON voti unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di approvare tutto quanto riportato in premessa.
- 2) Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 e 147 bis del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, così come dettagliatamente richiamato in premessa.
- 3) Di disporre che la presente deliberazione sia comunicata ai Capi Gruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo on-line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello Statuto.

Inoltre, e con apposita votazione unanime espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 4) Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. 18.08.2000, n. 267.



Comune di
Bellaria Igea Marina

www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it
pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it



Comune - Servizi - Organizzazione e Controllo

Ciclo di Gestione della Performance

Contiene

***Piano della Performance
2018-2020***



INDICE

Processo di redazione della Relazione sulla Performance.....	3
La struttura del Piano.....	4
Le novità introdotte dal Decreto 74/2017.....	5

AMMINISTRAZIONE

Governance.....	7
Servizi	8
Organizzazione.....	10
Risorse.....	11

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

Dal Documento Unico di Programmazione al Piano Esecutivo di Gestione: la programmazione strategica del Comune di Bellaria Igea Marina.....	14
Linea Strategica 1.....	15
Linea Strategica 2.....	16
Linea Strategica 3.....	17
Linea Strategica 4.....	18

QUALITA' E SERVIZI

Servizi per l'infanzia e minori.....	20
Tempo libero: cultura, turismo e sport.....	23
Vivere la città.....	25
Sicurezza.....	27
Relazioni con il pubblico.....	28

STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Stato di salute economico finanziario.....	30
Stato di salute dell'organizzazione.....	31
Stato di salute delle relazioni.....	32

IMPATTI E BENCHMARK

Pressione tributaria.....	34
Economia.....	35
Gruppo Amministrazione Pubblica.....	36
Front office.....	37
Raccolta differenziata.....	38

PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, attuativo della legge 4 marzo 2009 n. 15, introduce il concetto di performance nella Pubblica Amministrazione, indica le fasi in cui articolare il ciclo della performance ed individua i meccanismi da attivare per misurare, gestire e valutare la performance di un'amministrazione pubblica.

Le pubbliche amministrazioni devono quindi gestire la propria performance:

- pianificando e definendo obiettivi e collegandoli alle risorse;
- definendo un sistema di misurazione ovvero individuando gli indicatori per il monitoraggio, gli obiettivi e gli indicatori per la valutazione delle performance dell'organizzazione e del personale;
- monitorando e gestendo i progressi ottenuti misurati attraverso gli indicatori selezionati;
- ponendo in essere azioni correttive per colmare tali scostamenti.

La Legge 213/2012 interviene in tema di documenti a supporto del ciclo della performance con una previsione sintetica ma di portata potenziale elevata. Stabilisce infatti all'art. 3 g-bis, ad integrazione dell'articolo 169 del D.Lgs. 267/2000, che "al fine di semplificare i processi di pianificazione gestionale dell'ente, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione"



Il ciclo di gestione della performance si compone essenzialmente di tre fasi logiche. La **misurazione** intesa come definizione dei risultati che si intendono misurare e del valore target che essi assumeranno per effetto della gestione. La **gestione** intesa come monitoraggio del valore assunto in itinere dagli indicatori e comprensione del significato gestionale, delle cause e delle conseguenze, che determinati valori comportano. La **valutazione**, infine, intesa come fase di giudizio circa l'adeguatezza del livello di performance raggiunto rispetto a quanto programmato e alle circostanze organizzative e di contesto determinatesi.

La **performance** è il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività. Costituiscono elementi di definizione della performance il risultato, espresso ex ante come obiettivo ed ex post come esito, il soggetto cui tale risultato è riconducibile e l'attività che viene posta in essere dal soggetto per raggiungere il risultato. L'insieme di questi elementi consente di distinguere tra: performance organizzativa (cioè dell'amministrazione considerata nel suo complesso o in riferimento ad una sua unità organizzativa) e performance individuale (cioè di un singolo soggetto).

La **misurazione** della performance è il processo che ha per esito l'identificazione e la quantificazione, tramite indicatori, dei progressi ottenuti, la **valutazione** invece si realizza nel momento in cui le informazioni relative a risorse, attività, prodotti e impatti vengono interpretati alla luce degli obiettivi che l'amministrazione aveva il compito di raggiungere. Il **monitoraggio** infine consiste nel confronto periodico e sistematico dei dati rilevati e degli obiettivi definiti, finalizzato a incorporare le informazioni nel processo decisionale.

Il **Piano della Performance** è un documento programmatico triennale che dà avvio all'intero ciclo di gestione della Performance dove, in coerenza con le risorse assegnate, vengono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i risultati attesi circa le attività dell'amministrazione, su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione dei risultati.

Questo strumento diviene quindi parte integrante dell'intero ciclo di programmazione finanziaria che partendo dalla Mission e dalla Vision dell'ente contenute nel Programma di Mandato e formalizzate nel Documento Unico di Programmazione giunge, a cascata, all'individuazione dei singoli obiettivi attraverso il Piano dettagliato degli Obiettivi e all'allocazione delle risorse tramite il Piano Esecutivo di Gestione.

Grazie all'unificazione di questi tre strumenti in un unico documento, il ciclo di gestione della performance diviene più snello, permettendo all'amministrazione locale di pianificare in maniera lineare la propria politica strategica di mandato e al tempo stesso rendicontare in maniera trasparente il proprio operato.

Inoltre con un comunicato della A.n.ac (Autorità nazionale anticorruzione e per la valutazione e trasparenza delle amministrazioni pubbliche) è stata sottolineata la necessità di integrare il ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi a qualità dei servizi, trasparenza, integrità e prevenzione della anticorruzione.

Le amministrazioni nell'adottare il Piano della Performance dovranno quindi prevedere esplicitamente il riferimento a obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e dei Programmi triennali della trasparenza.

LA STRUTTURA DEL PIANO

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio presuppone:

- valenza pluriennale del processo;
- lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Secondo quanto previsto dalle linee guida (n. 1/2017) il Piano della Performance deve svilupparsi in 4 sezioni:

1. Presentazione dell'amministrazione;
2. Pianificazione Triennale;
3. Programmazione annuale;
4. Performance Organizzativa e Individuale

Il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi, integrati al Piano della Performance permettono di indagare:

- l'effettiva realizzazione dei **programmi e progetti strategici** previsti per l'anno in corso;
- lo stock di **attività e servizi** che il comune mette a disposizione di cittadini e utenti;
- lo **stato di salute dell'ente** in termini economico finanziari, di benessere organizzativo e delle relazioni,
- gli **impatti** delle politiche sul territorio e sulla popolazione unitamente ad un'analisi di **benchmark** spazio temporale.



LE NOVITA' INTRODOTTE DAL DECRETO 74/2017

Il decreto Madia, entrato in vigore nel mese di giugno scorso, ha introdotto numerose modifiche al decreto Brunetta 150 del 2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Le modifiche intervengono su due aspetti fondamentali dell'amministrazione che riguardano:

- il collegamento del ciclo di gestione della performance con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- una disciplina più cogente dei sistemi di misurazione e di valutazione della performance organizzativa e individuale, collegati strettamente ai risultati raggiunti e accompagnati da misure sanzionatorie più rigide.

All'interno del Piano Economico di Gestione, nel quale nasce e si sviluppa il Ciclo di Gestione delle Performance, viene introdotta una nuova classificazione degli obiettivi in **obiettivi generali** e **obiettivi specifici**.

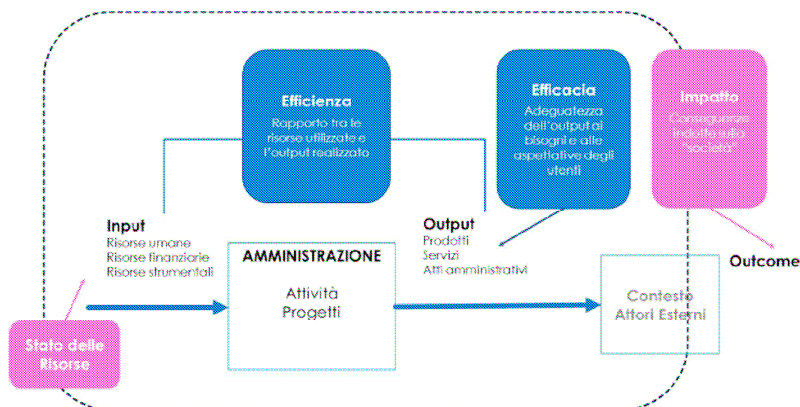
Gli **obiettivi generali** identificano le priorità strategiche delle Pubbliche Amministrazioni e sono individuati in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali definite nel programma di governo. Sono determinati con apposite linee guida del presidente del consiglio dei ministri su base triennale ma, per quanto riguarda le regioni e gli enti locali, le linee guida devono essere adottate previa intesa in sede di conferenza unificata.

Gli **obiettivi specifici** sono invece quelli propri di ogni pubblica amministrazione, individuati nel **Piano delle Performance** di cui si conferma il carattere obbligatorio come strumento fondamentale di programmazione della gestione.

Articolati su base triennale in coerenza con gli obiettivi generali, essi devono essere definiti prima dell'inizio dell'esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che, a loro volta, consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative.

Questo nuovo approccio è finalizzato al:

- **riallineamento temporale del ciclo della performance con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e con quello di programmazione strategica;**
- **maggiore attenzione al livello "alto" della pianificazione e alla centralità della performance organizzativa;**
- **visibilità ai risultati conseguiti nell'anno/i precedente/i** mediante l'inserimento degli ultimi dati resi disponibili dai sistemi di monitoraggio;
- **flessibilità sul grado di copertura del Piano** che dovrà concentrarsi solo sugli obiettivi dell'amministrazione (c.d. "obiettivi specifici") legati alla performance organizzativa per il triennio successivo fermo restando che a ciascun dirigente in servizio dovranno essere assegnati obiettivi ai fini della valutazione della performance individuale.



Questi nuovi punti di attenzione sono volti a:

- **supportare i processi decisionali**, favorendo la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti (creazione di valore pubblico);
- **migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'amministrazione**, guidando i percorsi realizzativi e i comportamenti dei singoli;
- **comunicare** anche all'esterno (*accountability*) ai propri portatori di interesse (*stakeholder*) priorità e risultati attesi.

E' Importante segnalare che, **in caso di mancata adozione del piano, è fatto divieto di corrispondere la retribuzione di risultato ai dirigenti, di procedere all'assunzione di personale, di conferire incarichi di consulenza e di collaborazione.** Inoltre, qualora la mancata adozione del piano o della relazione sulla performance dipenda da omissioni o inerzia dell'organo di indirizzo, l'erogazione dei trattamenti accessori e dei premi al personale è fonte di responsabilità amministrativa anche del titolare dell'organo che ha concorso alla mancata adozione dei suddetti strumenti.



AMMINISTRAZIONE

All'interno di questa sezione l'amministrazione illustra in maniera sintetica: chi è, cosa fa e come opera, individuando missione e principali attività, organizzazione, personale e bilancio.

Governance

La Governance dell'ente è formata da un network di attori che contribuiscono alla realizzazione di valore per il sistema pubblico locale. Oggi i comuni si collocano sempre meno come somministratori diretti di servizi, ma tendono a far parte di un sistema a rete che genera beni ed eroga servizi. Per questo motivo diventa opportuno fronteggiare il problema di verificare la responsabilità in merito alla creazione di valore, al fine di poter rendere conto del proprio agire amministrativo. Tra i principali attori, possiamo individuare le seguenti categorie:

- Cittadini: componenti la comunità locale ed elettori degli organi di governo e di rappresentanza, hanno interesse alla realizzazione delle strategie di mandato, nel totale rispetto dei valori culturali e sociali che stabiliscono l'identità della comunità stessa;
- Organi di governo: sono istituiti dal sindaco (o dal Presidente) e dalle relative giunte. Sono di competenza del sindaco la nomina e la revoca degli assessori e dei dirigenti, compreso il direttore generale, mentre la giunta nel suo complesso, interviene alla definizione delle strategie dell'amministrazione, approva il regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi, attribuisce obiettivi e mezzi ai responsabili e definisce le politiche retributive ed i relativi sistemi premianti;
- Organi di rappresentanza e tutela dei cittadini e della collettività:
- Management e personale: segretario, dal direttore generale, dai dirigenti e posizioni organizzative
- Organi interni di controllo e di valutazione: nucleo di valutazione e dall'organo di revisione contabile. Entrambi sono tenuti a garantire la trasparenza e la correttezza nei funzionamenti degli impieghi delle risorse, nonché un continuo miglioramento del rapporto obiettivi-risultati e risorse-risultati;
- Fornitori e finanziatori: i fornitori portano beni e servizi per il funzionamento dell'ente e sono interessati all'equità e alla trasparenza dei metodi di scelta applicati nei processi di acquisizione delle risorse, alla trasparenza dei procedimenti di pagamento e, al rispetto dei tempi di pagamento e alla solvibilità dell'ente; - i finanziatori apportano risorse alla realizzazione degli investimenti e dei progetti, e hanno interesse ad interagire con un'amministrazione credibile sia nel realizzare gli obiettivi e gli investimenti finanziati, sia nel rispettare gli obblighi contrattuali assunti.
- Associazioni del territorio: agiscono in rappresentanza e a tutela di interessi e bisogni economici, sociali, culturali e ambientali
- Altre amministrazioni pubbliche: istituti territoriali e gli altri enti del settore pubblico, che erogano servizi rivolti alle stesse fasce di utenza, di uguale o differente natura, integrati o integrabili con quelli dell'ente
- Imprese, terzo settore ed altri soggetti provati: oltre ad essere fornitori di servizi o clienti della P.A. , possono anche cooperare con essa, condividendone almeno in parte gli obiettivi e responsabilità in base agli accordi formali ed informali;
- Utenti: tutti gli individui e le organizzazioni che utilizzano dei beni e dei servizi erogati, a fronte dei quali, in alcuni casi, pagano tariffe adeguate alle prestazioni ricevute
- Contribuenti: rilevano in quanto fornitori di risorse attraverso il pagamento dei tributi ed hanno interesse all'equità e alla pressione fiscale, alla trasparenza delle procedure di imposizione, alla puntualità della lotta all'elusione e all'evasione ed alla sveltezza dei meccanismi di calcolo e pagamento dei tributi. Possono essere considerati destinatari dei risultati prodotti dall'ente, anche se non vi è diretto collegamento tra tributi corrisposti e il valore dei servizi ricevuti
- Organi esterni di regolazione e controllo di sistema: amministrazioni sovra ordinate, le authorities, la Corte dei Conti.



Il ruolo dei Comuni (ma anche delle Province, come dimostrano certe vicende che hanno coinvolto recentemente il mio Ente) si è trasformato nel tempo da soggetto direttamente erogatore ad holding , che detiene pacchetti azionari di SPA partecipate dei servizi pubblici locali e, ulteriormente, da soggetti *stockholder* (azionisti) a *stakeholder* (portatori di interessi). Pertanto attualmente l'Ente locale assume il duplice ruolo di azionista di riferimento e di rappresentante degli interessi della collettività. Ma la governance è anche parte integrante delle strategie finalizzate a promuovere la partecipazione alla vita pubblica, innovando i rapporti fra amministrazioni e cittadini, costruendo (per l'appunto) modelli di governance fra le istituzioni e processi decisionali inclusivi. Gli ingredienti della modernizzazione della PA sono infatti la governance e la partecipazione, strettamente connesse fra di loro, che trovano entrambe un terreno comune nella fiducia.

Servizi

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività, rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi rappresentano dunque un complesso di attività prestate nei riguardi degli utenti per il soddisfacimento di bisogni collettivi. La Costituzione disciplina i servizi pubblici denominati "essenziali" (art. 43 Costituzione) prevedendo la possibilità di una riserva delle relative attività economiche in capo ai pubblici poteri.

I principi che devono sottostare all'erogazione dei servizi sono l'eguaglianza, l'imparzialità, la continuità, il diritto di scelta, la partecipazione, l'efficienza e l'efficacia. Gli strumenti per garantire l'erogazione di servizi di qualità sono l'adozione di standard, generali e specifici, da sottoporre a verifica in adunanze pubbliche, da aggiornare periodicamente e da migliorare progressivamente e il dovere di valutazione attraverso apposite verifiche. La valutazione della qualità indica in che misura l'organizzazione eroga servizi coerenti ed esaurienti alle richieste potenziali degli utenti, minimizzando disagi e disservizi. Secondo quanto previsto dal D.Lgs 150/2009 la qualità dei servizi è ambito di misurazione e valutazione della performance organizzativa; che pertanto andremo a strutturare con questo piano e successivamente rendicontare con la Relazione sulla Performance.

I servizi gestiti direttamente dal Comune di Bellaria Igea Marina possono essere sintetizzati nelle seguenti aree tematiche:

Ambiente e qualità urbana	Informazione e accoglienza turistica	Sistema informativo comunale
Anagrafe canina	Informazioni p.m.	Sistema informativo territoriale
Approvvigionamenti	Infortunistica - rilievi p.m.	Sportello unico edilizia - controlli
Attività culturali e politiche giovanili	Licenze alberghiere	Sportello unico edilizia - istruttorie
Attività sportive e ricreative	Licenze ambulanti	Sportello unico imprese
Biblioteca	Licenze commercio e pubblici esercizi	Stato civile
Contabilità uscite	Mercati e annona	Tari - tassa rifiuti
Contratti	Messo notificatore	Tasi
Coordinamento servizi tecnici	Organizzazione e controllo	Turismo
Cosap	Patrimonio ed espropri	U.r.t.
Demanio	Personale	Unità di progetto
Economato	Polizia giudiziaria amministrativa	Unità di progetto - opere strategiche
Edilizia p.m.	Progettazione ll.pp.	Urbanistica
Elettorale	Programmazione finanziaria e contabilità	Urp - ufficio per le relazioni con il pubblico
Gare e appalti pubblici	Segreteria	Variazioni anagrafiche
Gestione parcheggi	Segreteria polizia municipale	Verbalì e contravvenzioni
Gestione pubblicità	Servizi demografici	
Gestione segnaletica e infrastrutture	Servizi scolastici	
Ici	Servizi sociali	
Imu	Servizio di prossimità e protezione civile	

Al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, le amministrazioni pubbliche adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Per l'anno 2018-2019 il Comune di Bellaria Igea Marina prevede di affidare esternamente i seguenti servizi:

Assistenza educativa all'handicap scolastico	Gestione delle sanzioni per violazioni al codice della strada emesse a carico dei cittadini stranieri
Servizio manutenzione e gestione dell'illuminazione votiva nei cimiteri comunali	Gestione del procedimento di notifica e postalizzazione di atti conseguenti ad attività della polizia municipale
Servizio di front office e risposta telefonica	Corredo e casermaggio da destinarsi al comando di polizia municipale
Servizio di gestione nido infanzia belli	Fornitura di carburante per autotrazione per i veicoli comunali
Servizio di ristorazione scolastica	Servizio di pulizie ordinarie e straordinarie degli edifici comunali
Servizio di piccole manutenzioni nelle scuole	Organizzazione e gestione cartellone di prosa, musica del cinema teatro astra
Concessione servizio ludico ricreativo rivolto a giovani diversamente abili	Servizi di supporto dei servizi bibliotecari e comunali
Affidamento servizio di sportello sociale professionale	Polizza assicurativa all risk
Trasporto scolastico	Polizza assicurativa rtc
Servizio affissione	Polizza assicurativa rca
Riscossione coattiva	Fornitura energia elettrica
Gestione punti di informazione ed accoglienza turistica	Manutenzione impianto pubblica illuminazione

In questi ultimi anni la cultura amministrativa ha subito un cambiamento, il sistema pubblico cerca soluzioni per rendere più efficace ed efficiente l'attività pubblica e soprattutto cura e promuove i rapporti con i cittadini. Per raggiungere questi obiettivi il Comune di Bellaria Igea Marina negli ultimi anni ha puntato sul miglioramento dei servizi all'utenza realizzando sportelli virtuali, informativi ed interattivi.

Il sistema **FedERa** (Federazione degli Enti dell'Emilia-Romagna per l'Autenticazione) nasce per dare la possibilità ai cittadini di accedere a tutti i servizi online degli enti e dei soggetti pubblici della regione Emilia Romagna tramite un'unica credenziale di accesso. L'obiettivo di FedERa è quindi quello di essere un'infrastruttura tecnica ed organizzativa, comune agli enti pubblici del territorio emiliano-romagnolo, per la gestione condivisa degli accessi ai servizi online forniti dagli enti federati.

S.I.Ed.ER, Sistema Integrato dell'Edilizia dell'Emilia-Romagna è il sistema informativo condiviso della Regione Emilia-Romagna per la compilazione e l'invio telematico delle pratiche di trasformazione edilizia del territorio. S.I.Ed.ER da un lato semplifica la procedura di compilazione e invio dei titoli edilizi da parte dei professionisti, dall'altro consente la costruzione di banche dati certificate sui fabbricati e più in generale sui temi legati all'edilizia

CERTIFICATI ONLINE Il nuovo servizio di rilascio certificati consente di richiedere e stampare certificati anagrafici del proprio nucleo familiare direttamente dal portale Comunale. Per accedere al servizio è necessario registrarsi sul portale del Comune di Bellaria Igea Marina. Il servizio può essere utilizzato anche da persone non residenti nel Comune, ma pur sempre in possesso di un'identificazione a seguito di registrazione.

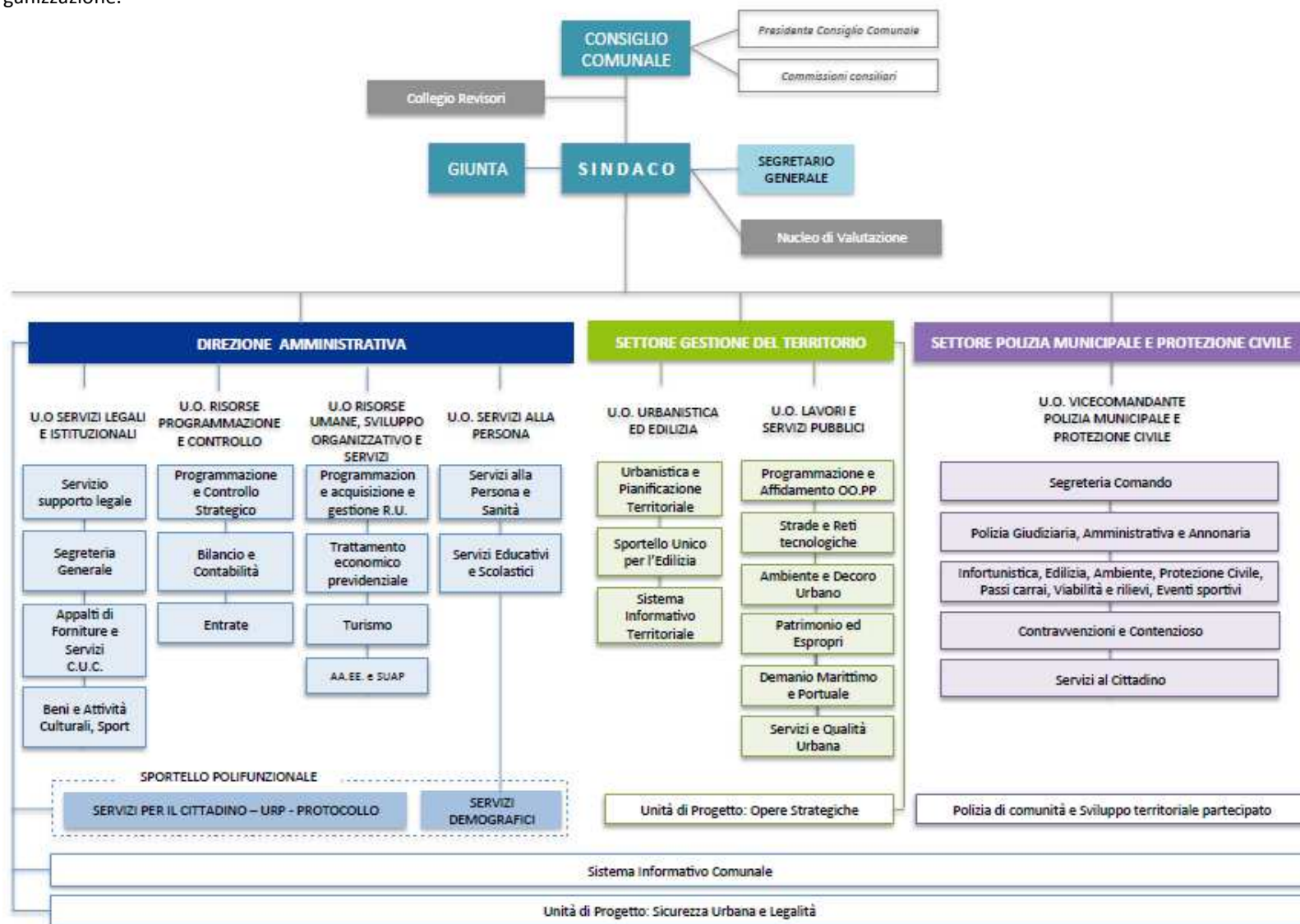
Il nuovo servizio **Suap Online** permette ad imprese e professionisti di generare dinamicamente, compilare, spedire e monitorare online la documentazione necessaria ad inoltrare un'istanza al SUAP (Sportello Unico Attività Produttive). Accedendo al servizio il cittadino o l'impresa può inoltre conoscere la normativa di riferimento di ogni procedimento di competenza del SUAP.

Iscrizione online servizi scolastici. Tramite il portale internet Bellariaigeamarina.ecivis.it è possibile effettuare l'iscrizione al servizio Mensa e Trasporto seguendo la procedura online e inserendo le proprie credenziali di accesso.

Sostafacile è il sistema più semplice per pagare la sosta tramite smartphone. Bastano pochi click per attivare e disattivare il pagamento della sosta risparmiando tempo, non rischiare multe e pagare solo il minimo indispensabile.

Organizzazione

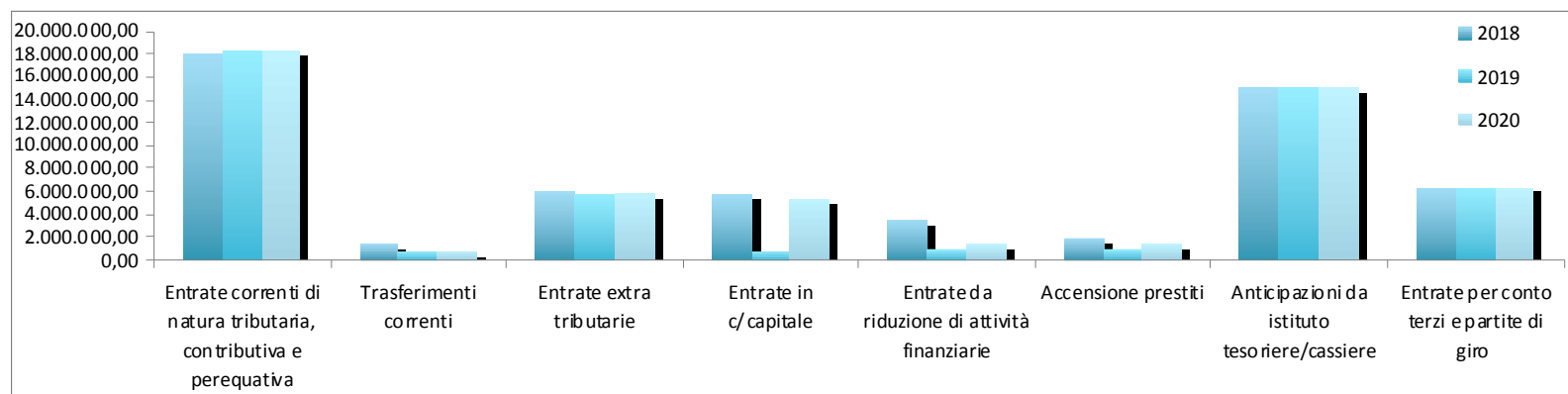
La macrostruttura organizzativa del Comune di Bellaria Igea Marina è stata recentemente rivista dall'attuale Amministrazione, al fine di renderla più efficiente, funzionale e al tempo stesso flessibile alle esigenze di chi vi opera all'interno. In un'ottica di continuo miglioramento della performance organizzativa, nel 2018 si prevede un importante intervento anche sulla micro organizzazione.



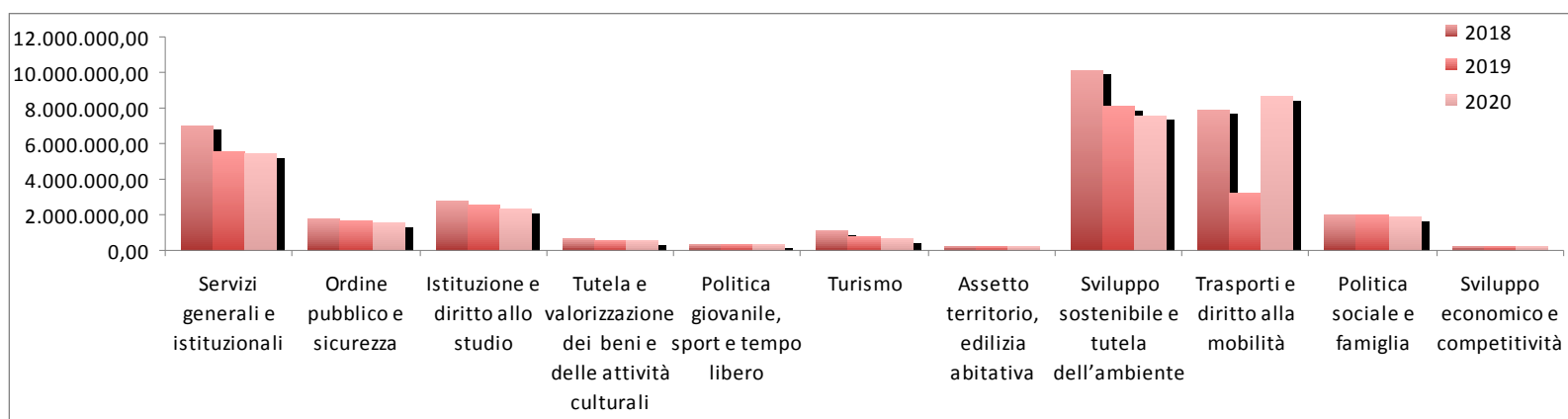
Risorse

Un'efficace attività di programmazione necessita di assetti stabili e realistici per poter pianificare in un'ottica di medio – lungo termine. In realtà, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra finanziaria, incidono significativamente sulla possibilità di azione degli enti locali, soprattutto oggi dove, le ultime leggi finanziarie, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate, quanto su quelle delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali. Di seguito le fonti di finanziamento e le previsioni di spesa per il triennio 2018-2020.

Fonti di finanziamento 2018-2020



Spese per missioni 2018-2020



Dopo aver passato in rassegna il quadro riassuntivo delle risorse economiche è opportuno soffermarsi su un altro segmento altrettanto importante: quello delle Risorse Umane. Infatti, se è vero che la disponibilità di risorse economiche è fondamentale per raggiungere gli obiettivi, è altrettanto vero che senza le persone che pensano, organizzano, producono, non è possibile raggiungere i risultati attesi. Oltre le risorse economiche servono quindi le persone necessarie (dimensione quantitativa) che abbiano adeguate competenze (dimensione qualitativa), in una logica di costante monitoraggio del costo del lavoro, poiché questo fattore ha una dimensione non trascurabile nell'equilibrio dei conti complessivi dell'ente (dimensione economica). In tutto questo non vanno trascurati poi gli aspetti delle interdipendenze delle strutture, delle relazioni, delle linee produttive e delle verifiche (dimensioni organizzativa). Per questo le politiche delle Risorse Umane devono orientarsi su diversi fronti in modo integrato e coerente con le altre politiche dell'ente. La ricerca di professionalità necessarie a garantire servizi e attività di qualità nella nuova visione di un comune che aspira ad essere protagonista della propria comunità, capace di semplificare i rapporti con i cittadini e gli operatori economici – sociali, di cogliere le aspirazioni della società civile e trasformarle in bisogni soddisfatti, dovrà perciò partire principalmente dall'interno.

Personale impiegato per missioni

MISSIONE	CATEGORIA B	CATEGORIA C	CATEGORIA D
M 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4	23	18
M 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1	28	5
M 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	2	5	0
M 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	0	2	3
M 07 - TURISMO	0	1	1
M 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	3	1	3
M 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3	1	2
M 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	3	11	2
M 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0	3	1
TOTALE	16	75	35



PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

La programmazione triennale dell'ente discende, secondo una logica a cascata da quella quinquennale di mandato. Il Documento Unico di Programmazione individua le linee programmatiche dell'ente e le traduce in obiettivi strategici e operativi da conseguire nel corso dei 5 anni successivi. Il Piano della Performance, unitamente al Piano Esecutivo di Gestione e al Piano Dettagliato degli obiettivi, concretizza tali obiettivi individuando per il medio-breve termine una serie di azioni finalizzate al raggiungimento dei risultati sperati.

Dal Documento Unico di Programmazione al Piano Esecutivo di Gestione: la programmazione strategica del Comune di Bellaria Igea Marina

Da diversi anni la pubblica amministrazione è impegnata in un processo di innovazione e ammodernamento che tutt'oggi appare ancora lontano dal ritenersi compiuto.

Nel momento in cui un ente decide di porre in essere una strategia, significa che ha ben chiaro quelli che sono gli scenari che gli si prospettano nel medio - lungo periodo: solo in questo modo per lo stesso sarà possibile raggiungere risultati di successo.

Le scelte che il primo cittadino ritiene rilevanti dal punto di vista strategico, rappresenteranno per la giunta il punto di partenza per la formulazione, l'elaborazione e l'implementazione di politiche volte al conseguimento degli obiettivi durante il corso del mandato.

Da qui si deve prendere atto che il ruolo dell'ente locale negli anni duemila sta velocemente transitando da una logica di realizzazione di attività e di erogazione di servizi pubblici ad una di "regia" dei comportamenti organizzativi del territorio, che richiede una delicata azione di coordinamento e di scelta di quali processi e di quali strumenti potersi dotare per garantirsi un efficace controllo della governance.

" **5 ANNI DI FATTI PER CRESCERE ANCORA** " è lo slogan che riassume la Mission che l'Amministrazione di Bellaria Igea Marina ha scelto per i suoi cinque anni di mandato.

Le linee programmatiche vanno a completare il percorso intrapreso in passato mettendo particolarmente in risalto il tema della **sostenibilità ambientale ed energetica**, lo **sviluppo di un sistema economico integrato al settore turistico**, il **diritto a viveri sicuri** e l'importanza del **sostegno alle famiglie e ai giovani**.

Due invece sono le Vision portate avanti dall'amministrazione: la prima attenta al tema del benessere e della qualità della vita, la seconda incentrata sul concetto di semplificazione e innovazione da un lato e di sostenibilità ambientale, economica e turistica dall'altro.

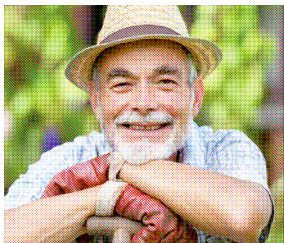
Per il raggiungimento delle vision sono state individuate **quattro linee** di sviluppo, articolate in **obiettivi strategici e operativi**, perseguibili nel medio lungo periodo. A sua volta nella sezione operativa del DUP, per ogni programma vengono individuati gli obiettivi perseguiti nel triennio, le fonti di finanziamento, le finalità e i responsabili, così da completare il quadro strategico da cui discenderà il PEG.

Mission, Vision, Assi Strategici



Linea strategica 1

Una città giusta che non lascia nessuno solo



Il tema di fondo di questo asse è legato alla tutela dei diritti di tutti, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti di chi, più debole, spesso rischia di non essere ascoltato. L'obiettivo è quello di promuovere la crescita di una comunità locale consapevole, attiva e solidale attraverso il perseguimento di una politica di welfare moderna, la valorizzazione e il sostegno del volontariato locale, il potenziamento del polo sanitario e l'implementazione di politiche giovanili volte a educare, sostenere e incentivare le nuove generazioni. Tra i bisogni della città, continua ad essere forte la richiesta di sentirsi protetti in tutti gli ambiti sociali. È il senso della sicurezza nella propria città, un tema esteso che ricomprende la sicurezza delle strade, la sicurezza nel proprio ambito familiare, ma anche la sicurezza dell'ordine pubblico. In particolare vanno a tutelate in questo senso le categorie più deboli, quali le donne, i bambini e gli anziani che spesso si trovano ad affrontare situazioni di disagio e di difficoltà.

LINEA STRATEGICA DUP	OBIETTIVI STRATEGICI DUP	OBIETTIVI OPERATIVI
UNA CITTÀ GIUSTA CHE NON LASCIA NESSUNO SOLO	<i>Crescita di una comunità locale consapevole, attiva e solidale</i>	Garantire livelli essenziali di assistenza per categorie deboli, famiglie, nuovi residenti e cittadini extracomunitari Valorizzazione e sostegno alle associazioni di volontariato, in particolare quelle locali Sostegno e incentivazione politiche giovanili
	<i>Il diritto a vivere sicuri</i>	Salvaguardare la sicurezza urbana e tutelare la convivenza civile Incrementare il controllo sul territorio e potenziare la videosorveglianza Promozione attività di educazione alla legalità

Linea strategica 2

Vivere bene, essere felici



Conoscenza e sapere sono elementi fondamentali per aumentare la propensione all'innovazione e sprigionare nuove energie. Per questo è necessario, oltre che doveroso, focalizzarsi sulla formazione, educazione e valorizzazione delle eccellenze per costituire le basi della città del futuro. Continua, anche per i prossimi anni, l'opera di potenziamento e valorizzazione dei numerosi contenitori culturali dislocati sul territorio. Infine lo sport non più inteso come sola pratica motoria, ma come vero e proprio fenomeno sociale, che aiuta a crescere nel confronto, ed influisce sui rapporti interpersonali, diventa ulteriore strumento in mano all'amministrazione per promuovere una buona qualità della vita e un miglioramento del benessere delle persone.

LINEA STRATEGICA DUP	OBIETTIVI STRATEGICI DUP	OBIETTIVI OPERATIVI
VIVERE BENE, ESSERE FELICI	<i>Educazione e scuola per crescere in-formati</i>	La qualità del percorso formativo e dei servizi annessi
		Strutture scolastiche: riqualificazione e realizzazione nuovo polo
		Valorizzazione e promozione delle eccellenze
	<i>Cultura, per valorizzare la nostra identità e guardare al futuro</i>	Potenziamento e valorizzazione dei contenitori culturali, delle strutture e della rete museale
		Collaborazione, valorizzazione e sostegno a realtà e attività culturali del territorio
		Valorizzazione e promozione delle tradizioni storico – culturali
	<i>Promuovere lo sport: tra wellness e divertimento</i>	Riqualificazione di strutture e attrezzature sportive presenti sul territorio
		Promozione attività di educazione allo sport e valorizzazione associazionismo sportivo locale

Linea strategica 3

Una nuova cultura amministrativa: un comune efficiente e vicino al cittadino



Obiettivo prioritario di questa Linea Strategica è il tema della crescita, intesa sia in termini economici, attraverso lo sviluppo di politiche mirate alla promozione di un sistema in grado di generare occupazione e benessere sul territorio, sia attraverso la pianificazione di strategie che consentano una migliore governabilità della città e della macchina comunale. In termini di Governance l'Amministrazione intende snellire le procedure autorizzative e riorganizzare i servizi interni secondo una logica che persegua la massima efficienza nella realizzazione del servizio, efficacia nella risposta al cittadino ed economicità in termini di cassa per la macchina comunale. Gli interventi finalizzati allo sviluppo economico e occupazionale sono tutt'altro che semplici e scontati, dato l'attuale contesto nazionale e internazionale in cui ci troviamo a operare. Punto di forza di Bellaria Igea Marina è senza dubbio la forte vocazione turistica del territorio. Se, strategicamente parlando, il turismo diventa capofila di una filiera produttiva integrata con l'agricoltura, l'artigianato, il commercio e i servizi, da semplice punto di forza per lo sviluppo del territorio, diventerà opportunità di crescita per tutte le realtà economiche locali. Guardando in questa direzione gli interventi che l'amministrazione vuole realizzare sono molti: dalla valorizzazione e incentivazione dei prodotti tipici a km 0 al sostegno all'imprenditoria giovanile e alle attività commerciali locali. Il fine ultimo è di rilanciare il commercio nelle sue forme tradizionali e in quelle moderne, attente e rispettose dei concetti di eticità e sostenibilità; associando in un unico progetto di valorizzazione e promozione anche la valenza turistica che la città già da tempo assume.

LINEA STRATEGICA DUP	OBIETTIVI STRATEGICI DUP	OBIETTIVI OPERATIVI
SEMPLIFICAZIONE, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER CRESCERE INSIEME	Governance	Verso la gestione associata di alcuni servizi comunali Snellimento procedure, rinnovamento e qualità "macchina comunale" Performance, trasparenza e anticorruzione
	Turismo come filiera produttiva integrata: agricoltura, artigianato, commercio e servizi	Promozione agricoltura a km 0 e valorizzazione prodotti tipici locali Promozione ed espansione dell'artigianato anche attraverso l'ampliamento delle zone artigianali Sostegno e incentivazione imprenditoria giovanile Attivazione politiche di sostegno rivolte alle attività commerciali locali Ottimizzazione promozione e comunicazione turistica Estensione fibra ottica e sostegno all'informatizzazione e allo sviluppo tecnologico

Linea strategica 4

Una città che cura la propria bellezza



Tema fondamentale di questo asse è quello della riqualificazione urbana. Si tratta di obiettivi volti a rendere la città più bella e curata con interventi di qualità soprattutto nella zona dell'arenile e del porto canale. Il primo programma si sofferma sulla promozione di attività di tutela ambientale: si pensi ad esempio a tutte le azioni che possono intraprendersi per proteggere il mare dall'inquinamento, o a quelle volte alla ridefinizione di un sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti che possa essere più efficiente e adeguato alle esigenze della città. Inoltre l'Amministrazione ha previsto interventi anche in termini di risparmio energetico, in particolare attraverso la promozione e l'installazione di pannelli fotovoltaici, in grado di produrre energia rispettando la sostenibilità dell'ambiente.

Il secondo programma fa riferimento invece al decoro della propria città, e in questi termini è stata prevista la realizzazione di un Piano di Arredo e Decoro Urbano, unitamente alla riqualificazione delle zone coloniche e alla conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, decisivi per aumentare la qualità di Bellaria Igea Marina. Particolare attenzione sarà posta anche alla realizzazione di un Piano complessivo per il miglioramento della mobilità urbana e dei parcheggi. Rientra in questa linea strategica anche la riqualificazione della zona porto canale; in particolare si avverte la necessità di operare sostanziali migliorie al lungo fiume e alla darsena.

LINEA STRATEGICA DUP	OBIETTIVI STRATEGICI DUP	OBIETTIVI OPERATIVI
UNA CITTÀ CHE CURA LA PROPRIA BELLEZZA	<i>Un ambiente tutto da vivere</i>	Manutenzione, valorizzazione delle aree verdi della città e dell'arenile
		Tutela e promozione della risorsa Mare
		Ridefinizione del sistema di raccolta e smaltimento rifiuti
		Realizzazione di interventi finalizzati al contenimento energetico
	<i>Qualificazione, decoro e cura della città</i>	Valorizzazione zone strategiche della città: zona colonie, ingressi città, portocanale e lungofiume
		Conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico
		Miglioramento della mobilità urbana e dei parcheggi
		Ampliamento rete piste ciclo pedonali



QUALITA' & SERVIZI

Se attraverso il PEG e il PDO vengono affidati obiettivi e risorse a ciascun centro di responsabilità, con il Piano della Performance si individuano una serie di obiettivi aggiuntivi volti a misurare il grado di performance organizzativa dell'ente. Nello specifico, il Comune di Bellaria Igea Marina prevede quali obiettivi specifici il miglioramento degli indicatori di efficacia, efficienza e qualità dei servizi gestiti da ciascuna area, prevedendo una serie di indicatori e relativi target di riferimento da rispettare.

La performance dell'indicatore è valutata positivamente se lo stato risulta essere maggiore o uguale al 80% del target, è valutata negativamente se lo stato risulta essere minore del 80% del target.

SERVIZI PER L'INFANZIA E MINORI

ASILO NIDO

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	% di bambini iscritti sul totale dei residenti	%	21,26		
	N. nidi pubblici e privati convenzionati	N.	2		
	Posti complessivi disponibili	N.	108		
QUALITA'	% di bambini accolti nei nidi rispetto alle domande	%	100		
	Rapporto insegnanti/bambini	%	1 ogni 10,3		
EFFICIENZA	Spesa media annuale per bambino	€	4.438,93		
	Grado di copertura delle spese da parte degli utenti: entrate da rette/totale costi dei servizi comunali	N.	65,87		

SCUOLE DELL'INFANZIA

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Domande accolte (comunali+statali+private+convenzionate)/domanda potenziale (popolazione 3-6anni)	%	96		
	Posti disponibili complessivi disponibili (statali, comunali e private)	N.	632		
	Totale bambini iscritti alle scuole dell'infanzia	N.	607		
QUALITA'	Percorsi formativi per personale attivati	N.	3		
	Numero medio di bambini per ausiliare nelle scuole dell'infanzia comunali	N.	24		
	Rapporto bambini/insegnanti	%	1 ogni 16,6		

TRASPORTO SCOLASTICO

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Totale utenti (domanda soddisfatta)	N.	477		
	Grado di copertura delle spese da parte degli utenti: entrate da rette/totale costo del servizio di trasporto	%	30,10		
EFFICIENZA	Costo totale/Utenti servizio trasporto	€	709,20		

MENSA PER IL SISTEMA SCOLASTICO

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	N. pasti	N.	111.313		
	N. utenti	N.	1.447		
QUALITA'	Prodotti biologici/totale prodotti	%	70		
EFFICIENZA	Costo unitario pasto per scuole primarie di primo grado	€	5,14 + iva		
	Costo unitario pasto per infanzia	€	3,86 + iva		
	Costo unitario pasto per nidi	€	4,59 + iva		
	Grado copertura del servizio	%	108,08		

SOSTEGNO HANDICAP

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Nido Comunale	ore settimanali	4 1 bambino		
	Scuola dell'infanzia paritaria comunale (Allende)	ore settimanali	60 5 bambini		
	Scuola dell'infanzia Statale	ore settimanali	52 9 alunni		
	Scuola primaria statale	ore settimanali	80 16 alunni		
	Scuola secondaria di 1° grado statale	ore settimanali	85 14 alunni		
	Scuola secondaria di 2° grado statale	ore settimanali	243 ore 23 studenti		
	Costo complessivo assistenza/N. alunni assistiti	€	4.647 (316.000/68)		

TEMPO LIBERO: CULTURA, TURISMO E SPORT

BIBLIOTECA

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Nuovi iscritti al servizio di prestito	N.	684		
	Volumi prestati	N.	10.950		
	Indice della dotazione di libri (n. libri/n. popolazione)	%	2,00		
QUALITA'	Ore di apertura settimanale	N.	46		
EFFICIENZA	Prestito per addetto (Prestiti/n. addetti)	N.	2.737		
	Budget annuale/Volumi prestati	€	3,59		

MUSEI E TEATRI

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Visitatori Musei	N.	23.707		
	Mostre allestite*	N.	4		
	Spettatori Teatro	N.	11.011		
	Spettacoli Teatro	N.	49		
	Spettatori Cinema	N.	2.518		
	Spettacoli Cinema	N.	69		

QUALITA'	Accessibilità Musei	GG.	84		
EFFICACIA	Affluenza media (N. visitatori/N. mostre)	N.	5.926,75		
	Affluenza media (N. spettatori/N. spettacoli teatro)	N.	224,71		
	Affluenza media (N. spettatori/N. spettacoli cinema)	N.	36,49		

PROMOZIONE TURISTICA

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Ore di apertura settimanale IAT	N.	96		

PROMOZIONE SPORTIVA

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Società sportive totali utilizzatrici di impianti	N.	13		
	N. impianti sportivi	N.	4		

VIVERE LA CITTA'

MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE PUBBLICO

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Spesa totale per manutenzione verde	€	746.144		
	Parchi pubblici e aree verdi	N.	52		
	Totale mq di verde	Mq.	472.719		
QUALITA'	Tagli erba all'anno	N.	7		
EFFICIENZA	Spesa media annua manutenzione al mq	€	1,58		
CUSTOMER	Segnalazioni pervenute per manutenzione ordinaria parchi e pronto intervento	N.	115		

GESTIONE RIFIUTI URBANI

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Raccolta RSU differenziata	T.	9.873,01		
	Accolta RSU indifferenziata	T.	7.148,70		
	Utenze domestiche servite	N.	15.084		
	Utenze non domestiche servite	N.	2.095		

SPORTELLI EDILIZIA

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Permessi di costruire	N.	22		
	Dia e Scia controllate nei tempi previsti per legge/Totale Dia e Scia	%	100		
	Permessi di costruire e varianti rilasciati/Presentati	%	91		
	Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) e Denunce Inizio Attività (DIA) presentate in materia edilizia	N.	258		
EFFICIENZA	Tempo medio di conclusione dei procedimenti per il rilascio di autorizzazioni edilizie	GG	49		

MOBILITA'

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Km di strade comunali	Km	131		
	Personale operaio	N.	3		
	Percorsi ciclo - pedonali	Km	15,02		
	Posti auto – aree blu	N.	734		
	Posti auto – sosta libera	N.	4.010		
EFFICIENZA	% Risposte evase a segnalazioni e reclami Gestione Territorio	%	80,2		

SICUREZZA

VIGILANZA

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Violazioni amministrative accertate per inosservanza di regolamenti e ordinanze in materia edilizia e ambientale	N.	22		Non incide sul calcolo della performance
	Sanzioni per violazioni norme a tutela mondo animale, verde urbano, igiene pubblica	N.	32		Non incide sul calcolo della performance
	Violazioni amministrative accertate in materia commerciale	N.	36		Non incide sul calcolo della performance
EFFICIENZA	Sequestri di prodotti scaduti, contraffatti e venduti abusivamente	N.	34		

REGOLAZIONE DEL TRAFFICO

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Totale accertamenti di Violazione al Codice della Strada	N.	26.114		Non incide sul calcolo della performance
	Patenti ritirate (scadute, guida stato ebbrezza, guida sostanze stupefacenti)	N.	25		Non incide sul calcolo della performance
	Autovetture controllate ai posti di controllo	N.	2.212		
EFFICIENZA	Agenti di polizia locale per 1000 abitanti	%	1,64		Non incide sul calcolo della performance

RELAZIONI CON IL PUBBLICO

SPORTELLI AL CITTADINO

	Indicatori	UdM	target	2018	Performance
QUANTITA'	Utenza sportello URP	N.	16.716		Non incide sul calcolo della performance
	Utenza sportello anagrafe (residenze e cambio indirizzo, matrimoni e pubblicazioni)	N.	4.683		Non incide sul calcolo della performance
	Utenza sportello imprese (commercio e pubblici esercizi, mercati e fiere, strutture ricettive, occupazione suolo pubblico, pubblicità e affissioni)	N.	3.423		Non incide sul calcolo della performance
EFFICIENZA	Attesa media sportello URP	Min.	3,08		
	Attesa media sportello anagrafe (residenze e cambio indirizzo, matrimoni e pubblicazioni)	Min.	11,64		
	Attesa media sportello imprese (commercio e pubblici esercizi, mercati e fiere, strutture ricettive, occupazione suolo pubblico, pubblicità e affissioni)	Min.	10,73		



STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Concorre alla misurazione della performance organizzativa anche lo stato di salute dell'ente, nei suoi diversi profili (economico-finanziario, organizzativo e delle relazioni) secondo le stesse modalità previste per la sezione precedente.

STATO DI SALUTE ECONOMICO – FINANZIARIO

In un periodo come questo, caratterizzato da una crisi finanziaria che attraversa tutto il Paese, con ripercussioni importanti sulla finanza locale e sui servizi ai cittadini, emerge con forza per il Comune la necessità di rendere visibile ciò che fa e il valore della propria gestione finanziaria.

INDICATORI	2014	2015	2016	2017	2018
Entità del risultato di amministrazione	5.993.416,23	9.536.693,07	10.039.560,73	In elaborazione	
Equilibrio strutturale di parte corrente	3.228.653,21	3.561.391,75	2.134.758,12	In elaborazione	
F.P.V. entrata	4.964.119,06	2.004.302,26	1.780.719,56	In elaborazione	
F.P.V. spesa	2.004.302,26	1.780.719,56	2.504.178,91	In elaborazione	
Incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente	24,37	24,31	26,03	In elaborazione	
Indebitamento pro-capite	1.669,29	1.756,25	1.753,87	In elaborazione	
Utilizzo anticipazioni di tesoreria	0	3.751.146,17	12.177.719,96	In elaborazione	
Anticipazioni di tesoreria non rimborsate	0,00	0,00	0,00	In elaborazione	

STATO DI SALUTE DELL'ORGANIZZAZIONE

Un ente che vuole raggiungere elevate prestazioni non può non considerare l'importanza delle risorse umane e del ruolo che le stesse rivestono: la stessa riforma Brunetta è intervenuta in maniera incisiva evidenziando l'importanza delle competenze e della motivazione del personale. Per questo motivo si è deciso di individuare una serie di indicatori che possano segnalare nel tempo i miglioramenti derivanti dalle nuove politiche introdotte piuttosto che evidenziare i casi in cui sia necessario intervenire per incrementare il benessere organizzativo sussistente.

Caratteristiche del capitale umano

INDICATORI	2014	2015	2016	2017	2018
Rapporto dipendenti TI+TD su abitanti (n. abitanti/n. dipendenti)	146	140	141,57	in elab.	
Incidenza Dirigenti sul totale dei dipendenti (N. posizioni dirigenziali/n. dipendenti)	1,37%	1,43	1,47	in elab.	
Età media del personale dipendente (somma età/n. dipendenti)	45,80	47,12	48,48	in elab.	

Competenze e formazione

INDICATORI	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza dipendenti laureati (dip. Laureati/n. dipendenti)	26,51%	31,20%	35,38%	in elab.	
Livello di partecipazione ai corsi di formazione (N. partecipanti ai corsi)	68	135	71	in elab.	

Premialità

INDICATORI	2014	2015	2016	2017	2018
Variabilità della struttura retributiva (retribuzione variabile/tot. Retribuzione)	12,10	9,68	8,76	in elab.	
Variabilità della struttura retributiva dirigenti (retribuzione risultato/retribuzione totale)	7,39	9,36	13,54	in elab.	

Benessere Organizzativo

INDICATORI	2014	2015	2016	2017	2018
Tasso di assenza (ferie escluse) (media dei giorni di assenza per dipendente)	13,50%	6,91%	13,01%	in elab.	
Flessibilità (numero di mobilità interne)	1	2	1	in elab.	

STATO DI SALUTE DELLE RELAZIONI

Il Comune esercita un'importante influenza sui portatori di interesse, attraverso i suoi servizi e le sue attività, ma lo stesso vale per gli stakeholder, i quali operano quotidianamente a fianco dell'ente: per questo motivo è importante che il Comune, al fine di costruire un rapporto di fiducia con cittadini e imprese sia attento a nutrire un dialogo continuo e a tenere comportamenti corretti e trasparenti.

Uno strumento come il Piano della Performance diventa dunque essenziale per aprirsi verso l'esterno, segnalando la strada che si sta percorrendo e i risultati che vengono raggiunti.

INDICATORI	2014	2015	2016	2017	2018
Reclami evasi	45,28%	53,50%	77,34%	In elab.	
N. indagini di customer	1	1	1	In elab.	
Dipendenti di altri enti che hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati dal comune	6	8	36	In elab.	
Numero di accordi e convenzioni con altri Enti	3	7	6	In elab.	



IMPATTI E BENCHMARK

Aggiornamento degli impatti prodotti dall'azione amministrativa sulla comunità di riferimento e benchmark spazio – temporale, relativamente alle seguenti tematiche:

PRESSIONE TRIBUTARIA

ECONOMIA

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

FRONT OFFICE

RACCOLTA DIFFERENZIATA

I risultati raccolti nel corso della gestione saranno pubblicati all'interno della Relazione sulla Performance anno 2018

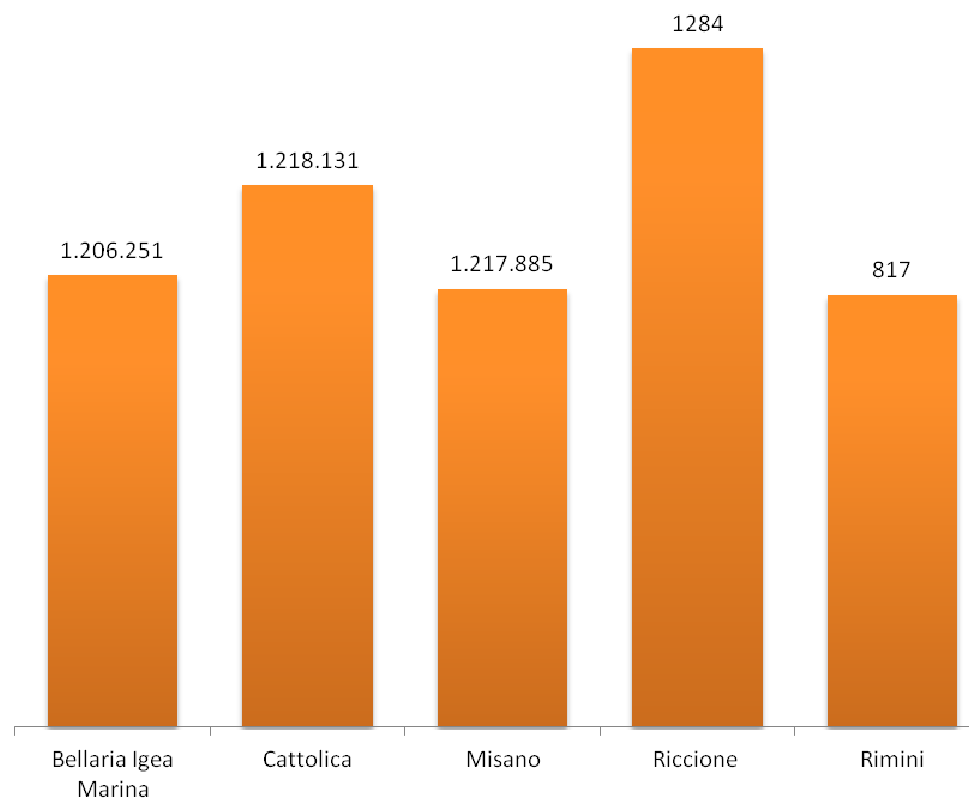
PRESSIONE TRIBUTARIA

Il contenimento della pressione tributaria è una tematica di estrema attualità ma tuttavia molto complicata da attuare quando l'ente si trova a voler garantire anche un elevato livello qualitativo dei servizi offerti, senza dimenticare i numerosi tagli che il Governo ha realizzato nei confronti degli enti locali. L'obiettivo dell'amministrazione dunque è quello di raggiungere il miglior compromesso tra le due tematiche.

Il benchmarking sottostante evidenzia la pressione tributaria procapite nei principali comuni turistici della Provincia, secondo i dati pubblicati dall'Osservatorio della Finanza Territoriale tratti dai consuntivi 2015.

Pressione tributaria procapite

Fonte: Osservatorio Finanza Territoriale



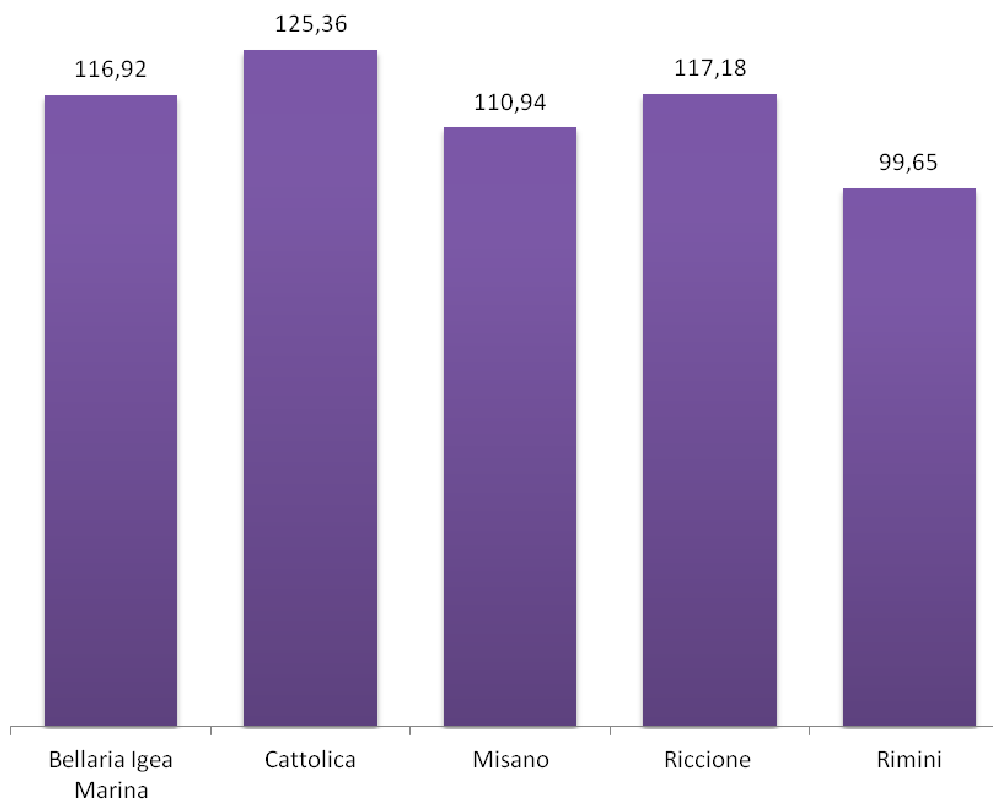
ECONOMIA

La geografia di Bellaria Igea Marina incide inevitabilmente sull'economia del territorio. La sua collocazione a ridosso del mare e la limitata superficie territoriale (18 kmq), la già elevata densità abitativa, che triplica nel periodo estivo, fanno del territorio un variegato panorama imprenditoriale che muta notevolmente a seconda della stagionalità.

Nel corso dell'ultimo triennio si è assistito a una contrazione dell'economia locale che rispecchia la crisi nazionale: il numero di imprese attive sul territorio è calato del -2,35% rispetto al 2012, tuttavia il rapporto fra abitanti e numero di imprese attive è in linea con gli altri comuni costieri della provincia di Rimini.

Imprese attive 2016 ogni 1000 abitanti

Fonte: Camera Commercio Rimini



Imprese attive – trend 2013 - 2016

	ATTIVE
2013	2321
2014	2286
2015	2284

Imprese attive 2016: **2284**

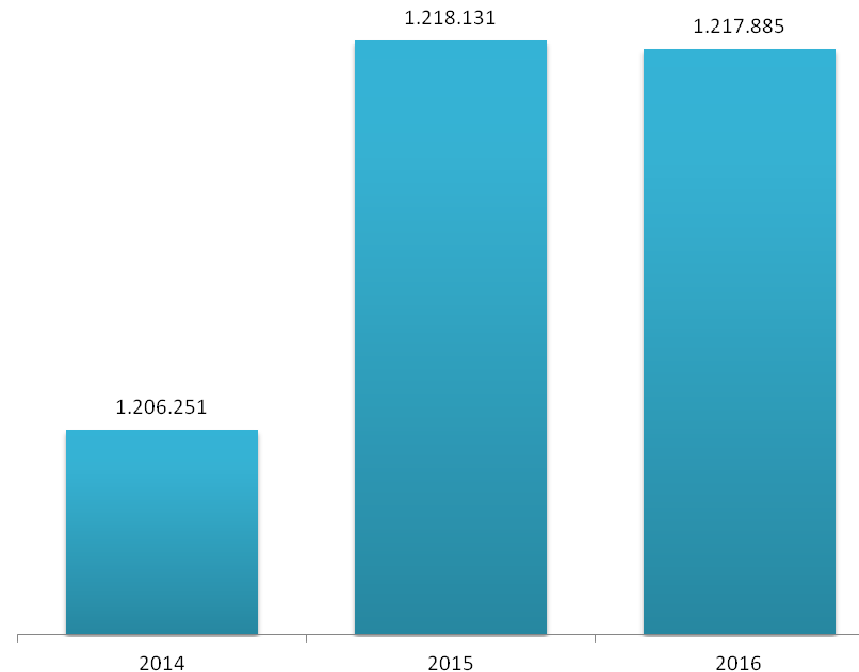


GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dal comune di Bellaria Igea Marina, costituiscono il gruppo "amministrazione pubblica" così come definito dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

All'interno del gruppo, in termini percentuali, la partecipazione più rilevante è relativa a Igea Srl, che si occupa della gestione della farmacia comunale (80%); in questo contesto la società può svolgere la sua attività volta alla preparazione e/o alla distribuzione di prodotti del settore farmaceutico e del settore sanitario e salutare della farmacia, l'informazione ed educazione finalizzata al loro corretto uso.

Di seguito si evidenzia il trend storico del valore della produzione 2014 – 2016.

**Valore della produzione anno 2016 Igea srl**

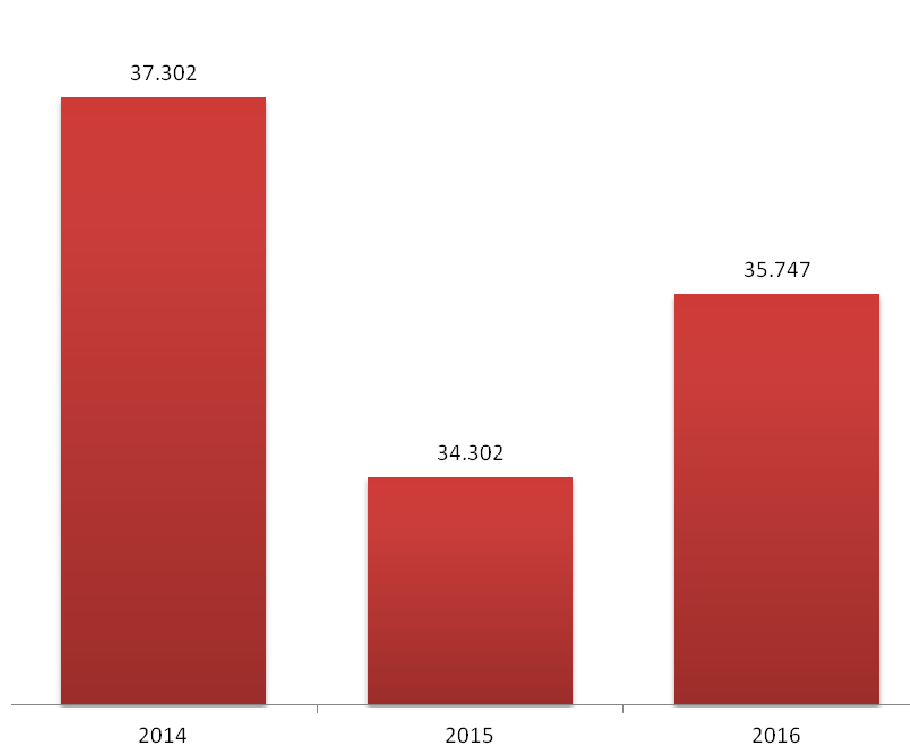
FRONT OFFICE



Il comune di Bellaria Igea Marina è dotato di un sistema informatico di gestione delle code che permette di monitorare il flusso d'accesso al front office e i tempi medi di attesa e gestione delle pratiche con l'utente.

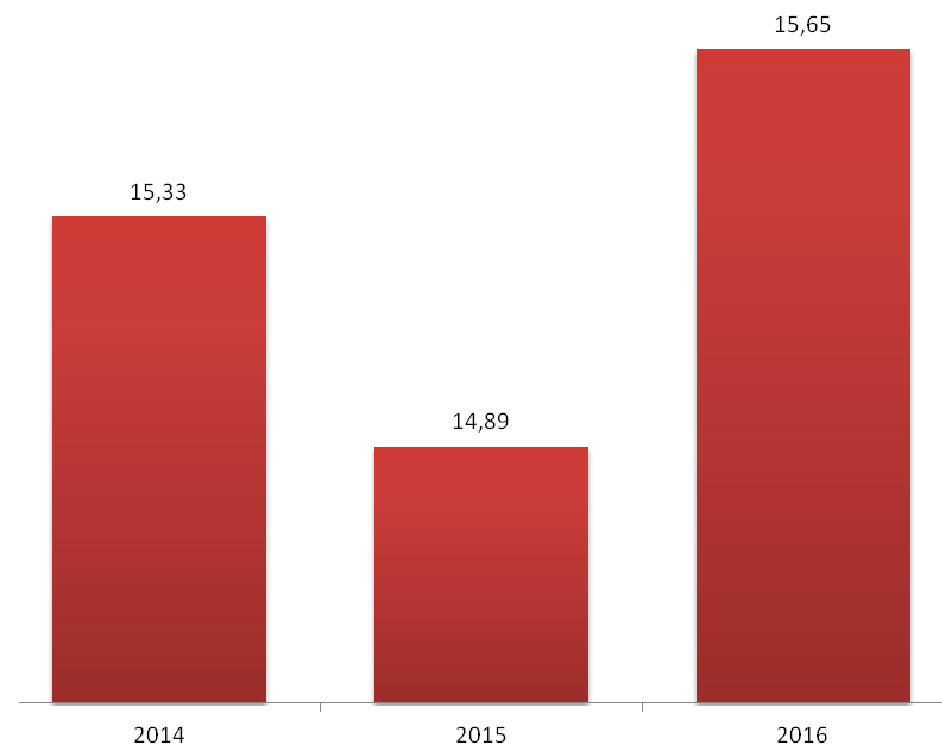
Numero utenti serviti agli sportelli di front office

Fonte: Servizio Organizzazione e Controllo



Tempo medio d'attesa per accedere agli sportelli di front office - sede comunale

Fonte: Servizio Organizzazione e Controllo



Comune Bellaria Igea Marina

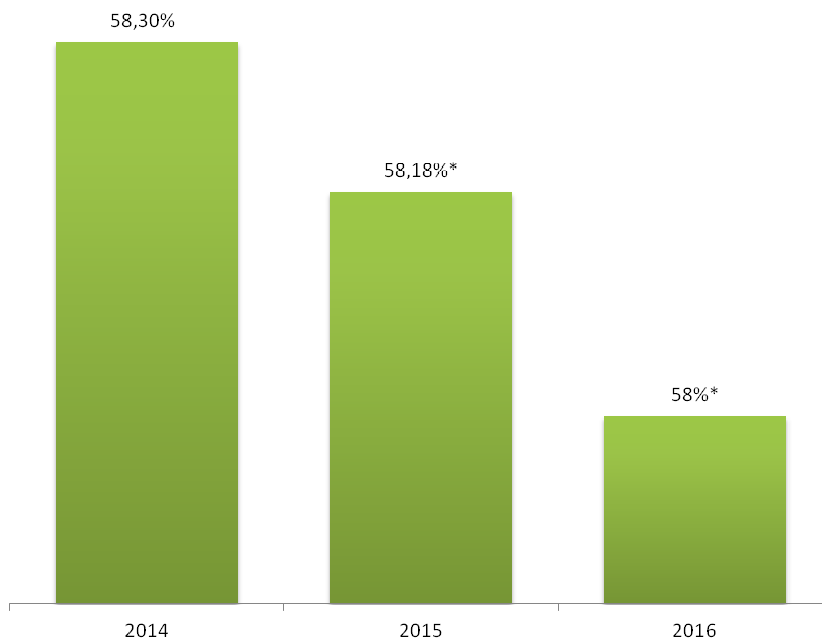
RACCOLTA DIFFERENZIATA



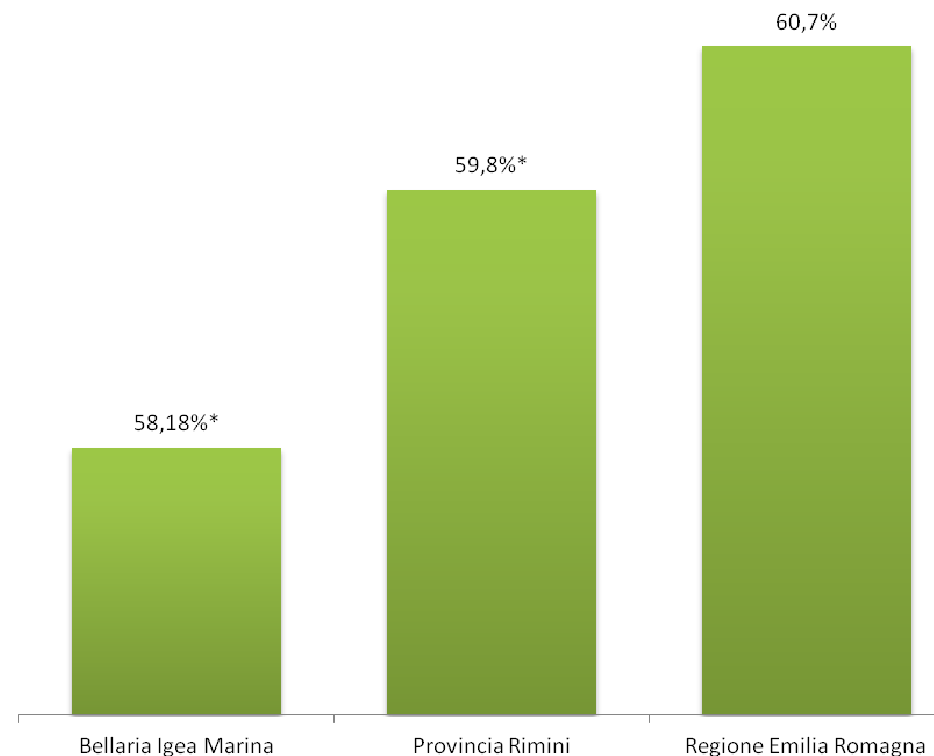
Continua a crescere, in Emilia-Romagna, la raccolta differenziata dei rifiuti. Nel 2015 tocca quota 60,7%, facendo registrare, con 1 milione e 796.765 tonnellate, pari a 403 chilogrammi per abitante, un incremento rispetto all'anno precedente del 2,5%. Percentuale che conferma il trend in continua crescita degli ultimi quindici anni, in cui la raccolta differenziata è più che raddoppiata, passando dal 25,3% del 2001 all'attuale 60,7%. I dati relativi al 2015 confermano che l'Emilia-Romagna è sulla buona strada. Per la raccolta differenziata, sono sempre più vicini gli obiettivi fissati dall'Unione europea al 65% entro il 2030, e dal piano regionale dei rifiuti al 73% al 2020.

Un risultato che ci colloca ai primi posti in Italia e che si consoliderà ulteriormente nei prossimi anni, grazie alle azioni previste dalla legge regionale sull'economia circolare e dal piano regionale dei rifiuti approvato lo scorso maggio.

Percentuale di raccolta differenziata
Fonte: Servizio Ambiente



Percentuale di raccolta differenziata
Fonte: Arpa – Repost rifiuti urbani



* Il leggero calo subito dalla Provincia di Rimini e conseguentemente anche dai comuni che la costituiscono rispetto all'anno precedente, è dovuto alla scelta delle attività produttive di mandare direttamente a recupero una parte dei rifiuti altrimenti destinati alla raccolta differenziata.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ENZO CECCARELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (DOTT. DANILO FRICANO)

Pubblicata la suesesa deliberazione all'Albo on-line il giorno 27-02-2018 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Lì 27-02-2018

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune sul sito www.comune.bellaria-igea-marina.rn.it dal 27-02-2018 al 14-03-2018 e contro la medesima non sono stati prodotti ricorsi.

Lì

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 27-02-2018

IL SEGRETARIO GENERALE
